

Notiziario CIFI

Visita al Polo Museale ASTRAL
di Roma - Sezione di Roma*Ivan CUFARI*

Il giorno 19 dicembre alcuni Delegati della sezione del CIFI di Roma si sono recati presso la Stazione di Porta San Paolo per una visita guidata al Polo Museale ASTRAL. La Stazione, punto di partenza della linea ferroviaria Roma-Ostia Lido, si affaccia sulla storica cornice di Piazzale Ostiense, a due passi dalla Piramide Cestia e dal Cimitero Acattolico, nonché da Porta Ostiense.

La Stazione, progettata dall'architetto Marcello PIA-CENTINI, fu inaugurata il 10 agosto 1924 ma successivamente distrutta da un bombardamento nel 1943 e ricostruita ex-novo. L'architettura della struttura è caratterizzata da un ambiente completamente aperto, molto luminoso e di dimensioni ragguardevoli che rimarca il carattere di stazione soprattutto estiva considerata la meta della linea ferroviaria. Per questo motivo il tema narrativo richiamato dalle decorazioni dell'interno è il mare popolato da vari animali, creature e onde.

Originariamente, la stazione doveva rappresentare un anelito verso il futuro, distinguendosi dalla tipica stazione Ottocentesca per le banchine con "accesso a raso", poste alla stessa altezza dell'ingresso dei vagoni e la sostituzione delle gallerie in ferro e vetro con pensiline in cemento armato.

Ai cenni storici e architettonici della Stazione di Porta San Paolo, è seguita la visita guidata al Polo Museale. Questo giardino, inaugurato nel 2004 e situato nel cuore della Capitale, ospita un'esposizione permanente di locomotori e tram storici restaurati grazie alla passione del personale, oggetti del "mestiere", i biglietti, i documenti, nonché loghi e numerose fotografie, che descrivono la storia delle tranvie romane e delle ferrovie del Lazio in concessione.

Nel cortile del Polo Museale sono presenti il Locomotore 1 (Fig. 1) utilizzato sulla Roma-Genazzano poi Roma-



(Fonte - Cortesia di A. RIGUCCI)

Figura 1 – Il Locomotore 1 esposto presso il giardino del Polo Museale ASTRAL.

VITA DEL CIFI

Fiuggi-Frosinone e il Locomotore 05, primo veicolo ricostruito nel 1945 dopo la guerra.



(Fonte - Cortesia di A. RIGUCCI)

Figura 2 - L'elettromotrice ECD12, detto anche il "Treno della Tuscia".

Il percorso museale prosegue con altre vetture: l'Elettromotrice ECD12 (Fig. 2), detto anche il "Treno della Tuscia", l'Elettromotrice 70 (Fig. 3), che collegava Roma e i Castelli Romani, l'Elettromotrice 404 e celebre per aver animato alcune scene del film "Roma città aperta". Inoltre, è esposto il carro merci delle Tramvie Castelli Romani (STFER, poi STEFER), costruito nel 1951 riutilizzando residui del dopoguerra.

Terminata l'esposizione in esterna si è avuto modo di ammirare ulteriori testimonianze storiche presenti nell'ex



(Fonte - Cortesia di A. RIGUCCI)

Figura 3 - L'elettromotrice 70.

biglietteria estiva della Ferrovia Roma-Lido, prima ridotta a deposito cartaceo. All'interno del Polo Museale, è anche presente un plastico ferroviario che riproduce in scala una località italiana.

L'occasione della visita è stato motivo di socialità fra i soci CIFI, i suoi dipendenti e i rappresentanti ASTRAL (Fig. 4).



Figura 4 - I partecipanti alla visita presso il Polo Museale.